

Presentazione del volume

Marco Mondini

# Andare per i luoghi della Grande Guerra

il Mulino, Bologna settembre 2015 (pagg.176)

**Presentazione tratta da <https://www.mulino.it/>**

L'escursionista che voglia inerpicarsi per il Col di Lana attraversa anonimi pendii erbosi interrotti da qualche bosco senza nulla di notevole per trovarsi improvvisamente, oltrepassati i 2.000 metri, nel mezzo di un paesaggio lunare... solo a quel punto, forse, si rende conto di camminare tra i resti di un campo di battaglia.

Raramente una guerra ha lasciato tracce tanto indelebili come il primo conflitto mondiale in Italia. Non solo nelle città, bombardate, occupate, a volte completamente distrutte e ricostruite poi dalle fondamenta, ma anche nel paesaggio, piegato alle esigenze belliche e spesso sconvolto. Senza dimenticare opere d'arte o edifici storici, a volte persi per sempre, a volte solo feriti e recuperati, come il duomo di Padova, la chiesa degli Scalzi di Venezia, la gipsoteca di Possagno.

**Marco Mondini** è ricercatore nell'Istituto storico italo-germanico di Trento e insegna Storia militare nell'Università di Padova. Tra i suoi libri: *La politica delle armi. Il ruolo dell'esercito nell'avvento del fascismo* (Laterza, 2006), *Alpini. Parole e immagini di un mito guerriero* (Laterza, 2008), *La guerra italiana* (Il Mulino, 2014).

## INDICE

### Memoria e luoghi comuni

1. Tra l'Adamello e l'Ortles. La guerra più alta del mondo
2. Combattere sul monte Pasubio. Di gallerie e di mine
3. Dagli Altipiani al Grappa. La lunga trincea
4. Col di Lana. Il monte di sangue
5. Tra Bassano e Marostica. Cronache di soldati
6. Padova. La capitale della guerra e della pace
7. Da Gorizia a Redipuglia. Camminando tra i morti
8. Da Caporetto al Piave. Il fiume sacro della patria

La fine del viaggio

Cronologia

Nota bibliografica